



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



TENNIS, IERI IL VIA A ROMA

**Internazionali,
la grande bellezza
Sinner & Co.
sfidano il tabù**

Grilli all'interno

L'addio a Beck

Era imperfetto, quindi amato

Leo Turrini

In fondo, Evaristo Beccalossi era uno di noi. Cioè era imperfetto, pur nella sua assoluta tendenza alla spettacolare disinvoltura nel vivere e nel giocare.

Il Becca, spentosi ieri troppo presto, era bravissimo con il pallone tra i piedi, per la gioia dei tifosi dell'Inter. Ma non venne mai convocato in nazionale maggiore, nemmeno una volta. Era raro, se non addirittura unico, nella sua interpretazione delle vicende agonistiche, tanto che il genio della comicità Paolo Rossi gli dedicò un monologo per quei due rigori falliti nella stessa notte di una partita europea. Ma non alzò mai una coppa internazionale. Era una fonte di ispirazione, tanto che un poeta del giornalismo televisivo come Beppe Viola coniò per lui lo slogan «Bearzot, scusi se insisto, io mi chiamo Evaristo». Ma, appunto, il ct dell'Italia, il meraviglioso Bearzot, Beccalossi non lo prese mai in considerazione. Sarebbe banale affermare che questo è il destino degli artisti, dei poeti maledetti, dei fuoriclasse dall'estro geniale fatalmente incompresi. È anche vero, per carità. Ma vorrei sforzarmi di andare oltre la filosofia spicciola da talk show televisivo da tre palle, un soldo, cento like e mille click.

Evaristo Beccalossi è stato speciale proprio perché era uno di noi. Aveva i suoi difetti e non li nascondeva, nemmeno sul campo. Accendeva volentieri una sigaretta, non di rado tirava tardi la notte, detestava la preparazione atletica troppo faticosa.

Segue all'interno



BANDIERA DELL'INTER, SI È SPENTO A 69 ANNI: «PERSONAGGIO UNICO»

BECCALOSSI, L'ARTE DEL GOL

Todisco e Mola all'interno



CICLISMO

Domani parte il Giro d'Italia Pellizzari: «lo ci provo»

Costa all'interno

CHAMPIONS LEAGUE

La finale sarà Arsenal-Psg Al Bayern non basta Kane

All'interno



LA CRISI DEL MILAN

Bivio Allegri Contro la Dea rivoluzione E in attacco è il momento di Gimenez

Mignani all'interno



L'EVENTO

Trofeo Bonfiglio I futuri campioni sfilano a Milano

Conto alla rovescia per la 66esima edizione
Racchette juniores: in campo i top mondiali

De Sanctis all'interno